

lo parzialmente all'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori, concentrandosi unicamente sull'ex direttore generale e salva guardando, invece, l'ex presidente e gli altri amministratori coinvolti. «È inoltre grave la decisione di non riconoscere a tutti i dipendenti il premio aziendale, confermando al contrario, attingendo da quelle risorse, un sistema incentivante (che prevede cifre molto alte) riservato in particolare ai dirigenti e ai quadri - continua la nota -. Con queste scelte si decide di penalizzare esclusivamente i normali dipendenti che in questi anni di disastri sono stati quelli che con serietà e professionalità hanno portato avanti la banca». Insomma, la vertenza è abbastanza "pesante" e i confederali assicurano di restare al fianco dei lavoratori.